



Studio Dr. Pietro Verri

Odontoiatra e Protesista Dentale • Perfezionato in Parodontologia Clinica e Peri-Implantologia

Via Colonnello Elia 34/A, Borgagne (LE) • Via Clementina Palma 70, Maglie (LE) • Tel. 328 837 4617
info@studioverri.com • www.studioverri.com • Iscr. Albo Odontoiatri Lecce n. 545

DOCUMENTO INFORMATIVO SUL CONSENSO INFORMATO

Medicina Estetica del Volto

Tossina botulinica • Filler con acido ialuronico • Biorivitalizzazione • Microneedling • Radiofrequenza • Laser • Ultrasuoni focalizzati HIFU

Questo documento ha carattere puramente informativo e descrive tutti i trattamenti di medicina estetica eseguiti presso lo studio, i relativi rischi e le alternative. Non costituisce il consenso informato vero e proprio: quest'ultimo viene firmato in studio su un modulo personalizzato che riporta lo specifico trattamento proposto al paziente.

1. PREMESSA

I trattamenti di medicina estetica del volto sono procedure ambulatoriali mini-invasive finalizzate al miglioramento dell'aspetto estetico, alla correzione degli inestetismi cutanei e al contrasto dei segni dell'invecchiamento. Non hanno finalità curativa di una patologia, ma di miglioramento estetico: per questa ragione la valutazione del rapporto rischi/benefici e la corretta informazione del paziente assumono un'importanza particolare.

Presso lo Studio Dr. Pietro Verri i trattamenti di medicina estetica sono eseguiti dalla Dr.ssa Silvia Saracino, in collaborazione con l'équipe dello studio. Ogni trattamento è preceduto da una visita di valutazione con raccolta dell'anamnesi, esame obiettivo del volto e definizione di un piano personalizzato.

Tutti i risultati ottenibili con questi trattamenti sono di natura temporanea e reversibile: la loro durata varia in funzione della tecnica impiegata, delle caratteristiche individuali, dello stile di vita e dell'età del paziente. Il mantenimento del risultato richiede sedute di richiamo periodiche.

2. TRATTAMENTI ESEGUITI

2.1 – Tossina Botulinica di tipo A

La tossina botulinica di tipo A è un farmaco che, iniettato in piccole quantità nel muscolo, blocca temporaneamente il rilascio di acetilcolina a livello della giunzione neuromuscolare, riducendo la contrazione del muscolo trattato. In medicina estetica viene impiegata per attenuare le rughe di espressione (rughe dinamiche).

Indicazioni

- Rughe glabellari (tra le sopracciglia, dette "del leone")
- Rughe perioculari ("zampe di gallina")
- Rughe frontali orizzontali
- Rughe periorali e del mento ("a ciottolato")
- Sorriso gengivale (gummy smile): riduzione dell'esposizione gengivale durante il sorriso
- Ipertrofia dei muscoli masseteri associata a bruxismo (con finalità funzionale ed estetica)

Modalità di esecuzione ed effetti

Il trattamento consiste in microiniezioni intramuscolari eseguite con ago sottile, senza necessità di anestesia. La durata della seduta è di 10–20 minuti. L'effetto inizia a manifestarsi dopo 3–5 giorni e raggiunge il massimo a 10–15 giorni. La durata media dell'effetto è di 4–6 mesi, al termine dei quali la funzione muscolare torna progressivamente alla condizione precedente. Le sedute di mantenimento vengono generalmente programmate a distanza di 4–6 mesi.

2.2 – Filler con Acido Ialuronico

I filler sono gel iniettabili a base di acido ialuronico reticolato (cross-linkato), sostanza naturalmente presente nella cute con funzione di sostegno e idratazione. Vengono impiegati per ripristinare i volumi persi, correggere rughe e depressioni cutanee e ridefinire i contorni del viso. Sono dispositivi medici marcati CE, riassorbibili e — caratteristica importante — reversibili mediante iniezione di ialuronidasi, enzima che ne accelera la degradazione.

Indicazioni

- Aumento volumetrico e ridefinizione del contorno labiale
- Correzione del solco nasogenieno ("pieghe naso-labiali")

- Correzione delle rughe della marionetta (solchi labio-mentonieri)
- Aumento volumetrico degli zigomi e ridefinizione degli angoli mandibolari
- Correzione delle rughe periorali ("codice a barre")
- Correzione del solco lacrimale (occhiaie strutturali)
- Ridefinizione del profilo del mento

Modalità di esecuzione ed effetti

L'iniezione viene eseguita con ago sottile o con cannula smussata, dopo applicazione di crema anestetica; molti prodotti contengono già lidocaina. La durata della seduta è di 20–40 minuti. Il risultato è immediatamente visibile, ma la valutazione definitiva va effettuata dopo 10–15 giorni, a riassorbimento dell'edema post-procedurale. La durata dell'effetto varia da 6 a 18 mesi a seconda del prodotto impiegato, della sede trattata e del metabolismo individuale.

2.3 – Biorivitalizzazione e Skinbooster

La biorivitalizzazione consiste nell'introduzione nel derma superficiale di acido ialuronico non reticolato, eventualmente associato a vitamine, aminoacidi, antiossidanti e oligoelementi. A differenza del filler, non ha finalità volumetrica ma di miglioramento della qualità cutanea: idratazione, elasticità, tono e luminosità. Gli skinbooster sono formulazioni a reticolazione minima, con maggiore persistenza rispetto alla biorivitalizzazione tradizionale.

Indicazioni e modalità

- Cute disidratata, opaca, con perdita di tono ed elasticità
- Rughe superficiali diffuse · Fotoinvecchiamento cutaneo
- Aree trattabili: volto, collo, décolleté, dorso delle mani

Il trattamento viene eseguito mediante microiniezioni intradermiche multiple (tecnica a pomfi, lineare retrograda o a ventaglio). Il protocollo prevede generalmente un ciclo iniziale di 3–4 sedute a distanza di 2–3 settimane, seguito da sedute di mantenimento ogni 4–6 mesi.

2.4 – Microneedling

Il microneedling induce micro-lesioni controllate nel derma mediante aghi sottili montati su dispositivi automatici (dermapen) o rulli. Le micro-lesioni attivano i processi fisiologici di riparazione tissutale, stimolando la produzione di nuovo collagene ed elastina. Può essere associato all'applicazione topica di sostanze attive (acido ialuronico, vitamine, fattori di crescita), la cui penetrazione risulta facilitata dai micro-canali creati.

Indicazioni e modalità

- Cicatrici post-acneiche e cicatrici atrofiche
- Pori dilatati · Rughe superficiali · Discromie e irregolarità del colorito
- Lassità cutanea di grado lieve · Smagliature (in sedi extra-facciali)

Il trattamento si esegue previa applicazione di crema anestetica topica, con durata della seduta di 30–45 minuti. La profondità di penetrazione degli aghi viene modulata in base all'area e all'indicazione. Protocollo tipico: 3–6 sedute a distanza di 3–4 settimane. Nelle 24–48 ore successive è atteso un eritema simile a una scottatura solare.

2.5 – Radiofrequenza

La radiofrequenza eroga onde elettromagnetiche che generano calore controllato negli strati profondi del derma (40–45 °C). Il riscaldamento determina una contrazione immediata delle fibre collagene esistenti e stimola i fibroblasti alla produzione di nuovo collagene nei mesi successivi (neocollagenesi). Può essere erogata in modalità monopolare, bipolare o multipolare, oppure in versione frazionata con microaghi.

Indicazioni e modalità

- Lassità cutanea di grado lieve-moderato del volto e del collo
- Perdita di tono del contorno mandibolare
- Rughe superficiali · Miglioramento della texture cutanea

Il trattamento è generalmente indolore o associato a una sensazione di calore tollerabile, con durata di 30–60 minuti. Il protocollo prevede 4–8 sedute settimanali o quindicinali. Il risultato è progressivo e raggiunge il massimo a 3–6 mesi dal completamento del ciclo.

2.6 – Laser

I trattamenti laser utilizzano fasci di luce monocromatica assorbiti selettivamente da specifici bersagli cutanei (acqua, melanina, emoglobina) secondo il principio della fototermolisi selettiva. In base alla lunghezza d'onda e alla modalità di emissione si distinguono laser ablativi (che rimuovono strati di epidermide), non ablativi (che agiscono in profondità preservando l'epidermide) e frazionati (che trattano colonne di tessuto alternate a zone risparmiate, riducendo i tempi di recupero).

Indicazioni e modalità

- Fotoinvecchiamento cutaneo · Rughe superficiali e medie
- Discromie, macchie solari, melasma (con protocolli dedicati)
- Cicatrici post-acneiche · Pori dilatati · Texture irregolare

- Lesioni vascolari superficiali (couperose, teleangectasie)

La seduta viene eseguita previa applicazione di crema anestetica, con durata variabile di 20–60 minuti. Il numero di sedute e i tempi di recupero (downtime) dipendono dal tipo di laser: i trattamenti non ablativi consentono un ritorno immediato alle normali attività, mentre quelli ablativi richiedono alcuni giorni di recupero. È obbligatoria la fotoprotezione nelle settimane successive.

2.7 – Ultrasuoni Focalizzati ad Alta Intensità (HIFU)

La tecnologia HIFU (High Intensity Focused Ultrasound) concentra l'energia ultrasonica in punti focali precisi a profondità predeterminate (1,5 mm, 3,0 mm e 4,5 mm), generando micro-punti di coagulazione termica negli strati profondi del derma e nel SMAS (Sistema Muscolo-Aponeurotico Superficiale), lo stesso piano su cui interviene il lifting chirurgico. Il tessuto superficiale viene attraversato senza essere danneggiato. La risposta riparativa determina contrazione tissutale immediata e neocollagenesi progressiva.

Indicazioni e modalità

- Lassità cutanea di grado lieve-moderato del volto, del collo e del sottomento
- Perdita di definizione del contorno mandibolare ("jawline")
- Ptosi del terzo medio del volto e delle sopracciglia
- Effetto lifting non chirurgico in pazienti che non desiderano o non possono sottoporsi a chirurgia

Il trattamento ha una durata di 45–90 minuti e viene eseguito previa applicazione di crema anestetica; è comune una sensazione di calore o di puntura profonda durante l'erogazione. Generalmente è sufficiente una singola seduta, ripetibile a distanza di 12–18 mesi. Il risultato si sviluppa progressivamente nell'arco di 2–3 mesi, con il massimo effetto a 3–6 mesi. L'HIFU non è indicato in caso di lassità cutanea severa, condizione in cui il risultato ottenibile è limitato rispetto alla chirurgia.

2.8 – Trattamenti dell'area periorale e del sorriso

Alcuni trattamenti presentano una specifica pertinenza odontoiatrica, in quanto riguardano l'area periorale e l'estetica del sorriso:

- Sorriso gengivale (gummy smile): iniezione di tossina botulinica nei muscoli elevatori del labbro superiore per ridurre l'esposizione gengivale durante il sorriso
- Ipertrofia dei masseteri da bruxismo: riduzione volumetrica del muscolo con finalità sia estetica che funzionale, in associazione alla terapia gnatologica
- Correzione delle rughe periorali e ridefinizione del contorno labiale, in armonia con l'estetica dentale
- Trattamento di cicatrici e inestetismi della regione periorale

3. RISULTATI ATTESI E LORO NATURA

Aspettative realistiche

Tutti i trattamenti descritti producono risultati temporanei, la cui durata varia in funzione della tecnica, del prodotto, della sede trattata e delle caratteristiche individuali del paziente. Nessun trattamento di medicina estetica è in grado di arrestare il processo di invecchiamento o di sostituire un intervento di chirurgia estetica quando quest'ultimo sia indicato. Il risultato estetico è soggettivo e, pur essendo prevedibile nelle sue linee generali, non può essere garantito: possono rendersi necessari ritocchi o sedute aggiuntive per raggiungere l'obiettivo concordato.

4. RISCHI E COMPLICANZE

4.1 – Complicanze comuni a tutte le tecniche iniettive

Frequenti e transitorie

- Arrossamento, gonfiore ed edema nella sede trattata: risoluzione in 1–3 giorni
- Ematomi e lividi: risoluzione in 5–10 giorni, più frequenti in pazienti in terapia antiaggregante
- Dolore, bruciore o sensazione di tensione durante e subito dopo la procedura
- Lieve asimmetria transitoria legata all'edema post-procedurale

Non comuni

- Infezione della sede di iniezione: richiede terapia antibiotica
- Riattivazione di herpes labiale in pazienti predisposti: prevenibile con profilassi antivirale
- Reazione allergica ai componenti del prodotto o all'anestetico locale

4.2 – Rischi specifici della tossina botulinica

- Asimmetria del sorriso o delle sopracciglia per diffusione del farmaco ai muscoli adiacenti: transitoria, con risoluzione in 4–12 settimane
- Ptosi (abbassamento) della palpebra superiore o del sopracciglio: complicanza rara, transitoria, con risoluzione spontanea in 4–8 settimane
- Cefalea nelle 24–48 ore successive al trattamento
- Difficoltà transitoria nella masticazione in caso di trattamento dei masseteri
- Alterazione temporanea della fonazione o della competenza labiale nei trattamenti periorali
- Sviluppo di anticorpi neutralizzanti con perdita di efficacia nei trattamenti ripetuti (evenienza molto rara)

4.3 – Rischi specifici dei filler

Non comuni

- Noduli o irregolarità palpabili o visibili: correggibili con massaggio, con iniezione di ialuronidasi o, raramente, con rimozione
- Edema persistente oltre i 15 giorni, in particolare nel trattamento delle labbra e del solco lacrimale
- Migrazione del prodotto rispetto alla sede di impianto originaria
- Effetto Tyndall: colorazione bluastra della cute per impianto troppo superficiale del prodotto
- Reazione granulomatosa tardiva (da settimane a mesi dopo il trattamento): richiede terapia medica dedicata

Rari ma gravi

Occlusione vascolare

La complicanza più temibile dei filler è l'occlusione accidentale di un vaso arterioso da parte del prodotto iniettato. Può determinare necrosi cutanea nell'area vascolarizzata dal vaso interessato e, in casi eccezionali, complicanze visive fino alla perdita della vista quando siano coinvolti rami dell'arteria oftalmica. Si tratta di un'evenienza estremamente rara, il cui rischio è ridotto dalla conoscenza dell'anatomia vascolare, dall'impiego di cannule smussate nelle sedi a rischio e dalla tecnica di iniezione lenta con basse pressioni. In caso di segni sospetti (dolore sproporzionato, pallore cutaneo, alterazioni visive) è indispensabile un intervento immediato con iniezione di ialuronidasi ed eventuale invio in urgenza presso una struttura specialistica.

4.4 – Rischi specifici di microneedling, radiofrequenza, laser e HIFU

- Eritema ed edema post-trattamento: attesi, con durata da poche ore ad alcuni giorni secondo l'intensità
- Iperpigmentazione post-infiammatoria: più frequente nei fototipi scuri e in caso di esposizione solare non protetta
- Ipopigmentazione: rara, generalmente transitoria
- Ustioni superficiali o vescicole da eccessiva erogazione di energia: rare, con guarigione in 7–14 giorni
- Formazione di croste e desquamazione nei giorni successivi (attesa nei trattamenti ablativi)
- Cicatrici: evenienza molto rara, legata a ustioni profonde o a infezioni non trattate
- HIFU: dolore durante l'erogazione, edema, parestesie transitorie, e — raramente — atrofia del grasso sottocutaneo o lesione di rami nervosi superficiali con deficit motorio transitorio

5. CONTROINDICAZIONI

5.1 – Controindicazioni assolute

- Gravidanza e allattamento
- Malattie neuromuscolari (miastenia gravis, sindrome di Eaton-Lambert, SLA) per la tossina botulinica
- Infezione cutanea attiva nella sede da trattare
- Allergia accertata a uno dei componenti del prodotto
- Disturbi della coagulazione non compensati
- Patologia neoplastica in fase attiva

5.2 – Controindicazioni relative (da valutare caso per caso)

- Terapia anticoagulante o antiaggregante in corso (aumento del rischio emorragico)
- Malattie autoimmuni e connettiviti · Immunodepressione
- Tendenza alla formazione di cheloidi o cicatrici ipertrofiche
- Presenza di filler permanenti o semipermanenti pregressi nella stessa sede
- Herpes labiale recidivante (indicata profilassi antivirale)
- Pacemaker, defibrillatori o altri dispositivi elettronici impiantabili (radiofrequenza)
- Protesi metalliche, fili di sospensione o impianti nell'area di trattamento (HIFU, radiofrequenza)
- Terapia con isotretinoina in corso o sospesa da meno di 6 mesi (trattamenti ablativi)
- Fototipo cutaneo elevato o abbronzatura recente (trattamenti laser)

- Disturbo da dismorfismo corporeo o aspettative non realistiche

6. ALTERNATIVE

- Astensione dal trattamento: sempre possibile, senza alcuna conseguenza sulla salute
- Trattamenti cosmetici topici (creme, sieri): efficacia limitata alla superficie cutanea
- Trattamenti alternativi tra quelli descritti, con diverso profilo di efficacia, durata e invasività
- Chirurgia estetica (blefaroplastica, lifting): indicata nelle situazioni di lassità severa non correggibile con le tecniche mini-invasive
- Modifiche dello stile di vita: fotoprotezione quotidiana, sospensione del fumo, alimentazione equilibrata e sonno adeguato incidono in modo significativo sull'invecchiamento cutaneo

7. INDICAZIONI PRE-TRATTAMENTO

- Sospendere, previo accordo con il medico curante, farmaci antiaggreganti, integratori a base di omega-3, ginkgo biloba, vitamina E e arnica nei 7 giorni precedenti (riducono il rischio di ematomi)
- Evitare l'assunzione di alcolici nelle 24 ore precedenti
- Presentarsi senza trucco nell'area da trattare
- Comunicare eventuali trattamenti estetici pregressi nella stessa sede, specificando prodotto e data
- Rinviare il trattamento in presenza di herpes labiale attivo, infezioni cutanee o stati febbrili
- Evitare l'esposizione solare intensa e le lampade abbronzanti nelle 2 settimane precedenti i trattamenti laser

8. INDICAZIONI POST-TRATTAMENTO

8.1 – Dopo trattamenti iniettivi (tossina botulinica, filler, biorivitalizzazione)

- Non massaggiare né comprimere l'area trattata nelle 24 ore successive, salvo diversa indicazione del medico
- Mantenere la posizione eretta ed evitare di sdraiarsi nelle 4 ore successive al trattamento con tossina botulinica
- Evitare sforzi fisici intensi, sauna, bagno turco e piscina per 48 ore
- Evitare l'esposizione a fonti di calore intenso e al freddo estremo per 48 ore
- Applicare impacchi freddi in caso di gonfiore, senza esercitare pressione
- Non sottoporsi a trattamenti odontoiatrici non urgenti nelle 2 settimane successive a filler dell'area periorale

8.2 – Dopo microneedling, radiofrequenza, laser e HIFU

- Applicare fotoprotettore SPF 50+ quotidianamente per almeno 4 settimane
- Evitare l'esposizione solare diretta e le lampade abbronzanti per 4 settimane
- Utilizzare detergenti delicati e creme lenitive secondo le indicazioni ricevute
- Non rimuovere manualmente croste o desquamazioni
- Evitare prodotti contenenti acidi, retinoidi o sostanze esfolianti per 7 giorni
- Sospendere il trucco per 24 ore dopo il microneedling

8.3 – Situazioni che richiedono un contatto immediato con lo studio

- Dolore intenso e sproporzionato rispetto all'atteso, soprattutto se insorto dopo un trattamento con filler
- Pallore, marezza o colorazione violacea della cute nell'area trattata
- Alterazioni della vista di qualsiasi tipo
- Gonfiore progressivo, febbre o secrezione purulenta
- Comparsa di vescicole, ulcerazioni o aree di necrosi cutanea

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

La documentazione fotografica standardizzata pre e post-trattamento costituisce parte integrante della cartella clinica: consente di documentare la condizione di partenza, di valutare oggettivamente il risultato e di pianificare le sedute successive. Le immagini sono conservate e trattate come dati sanitari ai sensi dell'art. 9 del GDPR ed è richiesto uno specifico consenso per la loro acquisizione. Un consenso ulteriore e distinto, sempre revocabile e mai condizionante l'esecuzione del trattamento, viene richiesto qualora le immagini debbano essere impiegate in forma anonima per finalità didattiche o divulgative.

NOTA LEGALE E INFORMATIVA PRIVACY

Il presente documento è redatto ai sensi della Legge 22 dicembre 2017 n. 219 e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Le informazioni contenute sono di carattere generale e non sostituiscono la comunicazione personalizzata tra medico e paziente, che avviene in sede di visita. I trattamenti descritti sono eseguiti esclusivamente da personale medico abilitato, con dispositivi e prodotti marcati CE, nel rispetto delle indicazioni d'uso e delle linee guida delle società scientifiche di riferimento.

Studio Dr. Pietro Verri — Via Colonnello Elia 34/A, Borgagne (LE) — Via Clementina Palma 70, Maglie (LE) — Tel. 328 837 4617
info@studioverri.com — Iscr. Albo Odontoiatri Lecce n. 545